



Uno degli argomenti esplorati da questo fascicolo è la vecchiaia. Un intero dossier sul ruolo degli antiossidanti nelle patologie e nell'invecchiamento.

L'aspettativa di vita di un gatto è di 15 anni; quella di un pappagallo 60, quella di una pulce d'acqua un mese e nel mondo delle piante la calendula vive un anno. Tutto è relativo. Ma quando un uomo può essere considerato vecchio?

Negli anni sessanta, un uomo di cinquant'anni era già considerato vecchio; oggi a questa età gli uomini creano nuove attività, fanno sport dinamici ed estremi, si sposano, hanno figli e fisicamente sono considerati ancora attraenti anche dai giovani. Ora è considerato vecchio solo chi è oltre gli ottanta oppure chi si considera tale da sé medesimo.

A questo proposito passo agli uomini una citazione di A. Karr, uno scrittore francese dell'ottocento, che potrebbe aiutarvi a capire quando saremo considerati "vecchi". Osservate il comportamento delle ragazze amiche dei vostri figli. Quando il loro atteggiamento nei vostri confronti diventa troppo familiare, disinvolto, normale, senza nessun imbarazzo, allora attenzione, dovrete correre ai ripari e darvi una mossa.

Se invece decidete di godervi in pace questa fase della vostra vita vi invito a pensare che anche la vecchiaia ha i suoi lati positivi.

"Vecchio" spesso può voler dire antico, nobile, raro; come rare sono alcune sementi.

Oltre che al biologico, l'agricoltu-

ra dovrebbe credere maggiormente alla biodiversità.

Esiste la figura di coltivatore "custode" di sementi rare, che si occupa della coltivazione di antiche piante che rischierebbero la scomparsa. Le banche del germoplasma forniscono il seme e l'appassionato coltivatore lo pianta e si occupa della sua crescita.

Il melone di Montreal è stato salvato dalla estinzione da un agricoltore di nome Fred Aubin e oggi nel Quebec è una coltivazione pregiatissima per la sua bontà. Nel 1995 infatti, fortunatamente, attraverso il dipartimento agricoltura della università di Ames nello Iowa, si ritrovarono alcuni semi di esso e Ken Taylor riuscì a far germogliare la prima piantina. E questa è solo una delle tante iniziative che garantiscono la vita di prodotti unici, legati agli ecosistemi locali.

Queste coltivazioni, insieme a quelle che si basano su studi e ricerche, sono da considerarsi oggi come piccoli tesori, giacimenti, patrimoni di valore culturale; come le coltivazioni a Casola di lavanda R.C., messa a punto dal professor Rinaldi Ceroni, grande pioniere dell'erboristeria italiana, di cui pubblichiamo su questo numero un "ricordo" pieno di affetto. A titolo di curiosità, rimarchiamo che proprio nella zona di Casola c'è la rivendita di tabacchi più vecchia d'Italia: il Castagno (la sua licenza risale al 1864).

Come esistono i "custodi" delle sementi rare, così dovrebbero esistere i "custodi" dei personaggi, dei ricordi.

Al Sana, durante la manifestazione bolognese avvenuta qualche settimana fa, nel settore dedicato alla casa, quindi fuori dal nostro settore specifico di lavoro, una vecchia signora passeggiava sola. In mezzo a tutta quella gente si muoveva senza nessuna meta; gli amici, i suoi vecchi collaboratori, dove erano?

L'ho riconosciuta subito. I suoi lineamenti erano cambiati ma l'espressione del viso era rimasta. Fine, dignitosa e bella nei suoi ottant'anni, passeggiava non riconosciuta in un ambiente che lei stessa aveva contribuito a creare attorno agli inizi degli anni settanta. Un altro pioniere, ma purtroppo dimenticato.

Bruno Agostinelli